

STATUTO

Coordinamento FREE

Articolo 1 – Denominazione e sede

E' costituito Il Coordinamento delle FREE - Fonti Rinnovabili ed Efficienza Energetica - è un'Associazione che coordina Associazioni e Enti attivi nel settore delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica, denominato Coordinamento Fonti Rinnovabili ed Efficienza Energetica, in breve anche soltanto Coordinamento FREE.

Il Coordinamento FREE è un'Associazione senza scopo di lucro e ha sede a Roma, Lungotevere dei Mellini, 44, presso la sede di ANEV.

Articolo 2 – Scopi

Il Coordinamento FREE ha lo scopo di concorrere allo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia e dell'efficienza energetica nel quadro di un modello economico ambientalmente sostenibile, della decarbonizzazione dell'economia e del taglio delle emissioni climalteranti, promuovendo un coordinamento sempre più stretto tra Associazioni e gli Enti che ne fanno parte.

In particolare FREE ha lo scopo di:

- Promuovere il confronto tra i soci sulle politiche energetiche sostenibili nazionali e internazionali;
- Elaborare posizioni comuni sui principali indirizzi e provvedimenti in materia energetica;
- Accreditare il coordinamento presso tutte le istituzioni quale autorevole espressione del mondo delle rinnovabili e dell'efficienza energetica;
- Contribuire al più generale dibattito sulle strategie energetiche, con apporti condivisi volti ad accelerare lo sviluppo ecosostenibile;
- Promuovere mediante eventi formativi, convegni, pubblicazioni e i media, l'informazione sulle opportunità di sviluppo dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili;
- Partecipare alle iniziative di coordinamento con associazioni internazionali aventi scopi simili o analoghi;
- Svolgere ogni altra azione ritenuta utile per il perseguimento degli scopi di cui al presente articolo 2.

Articolo 3 – Durata

La durata del Coordinamento FREE è a tempo indeterminato.

Articolo 4 – Soci e Aderenti

Possono chiedere di associarsi al Coordinamento FREE le Associazioni di cittadini e/o di imprese e gli Enti, che tra i loro scopi sociali prevedono la promozione e lo sviluppo delle fonti rinnovabili e/o dell'efficienza energetica.

Associazioni ed Enti che per motivi formali non possono diventare soci del Coordinamento FREE, possono chiedere di diventare aderenti, differenziati dai soci in quanto, pur portando un loro contributo alle attività e condividendo l'intento di base di

promuovere l'efficienza energetica e le rinnovabili, non sono tenuti ad assolvere agli impegni economici previsti dallo Statuto per i soci e non partecipano pertanto ai processi decisionali. _

I soci e gli aderenti del Coordinamento FREE, consapevoli che la transizione verso uno sviluppo economicamente, socialmente e ambientalmente sostenibile comporta precise scelte, si impegnano a sostenere i seguenti principi di base :

a) la crescita di tutte le fonti di energia rinnovabile e dell'efficienza energetica deve affermarsi con un approccio sempre più integrato e a rete, lungimirante, con traguardi proiettati al 2030-2050;

b) il sistema di regole, incentivi e degli strumenti di sviluppo del settore, devono essere finalizzati alla concorrenzialità e competitività dei costi di generazione delle fonti rinnovabili rispetto a quelli di generazione di quelle fossili e nucleari, alla riduzione dei consumi finali di energia, alla riduzione del consumo delle altre risorse naturali primarie, alla decarbonizzazione del sistema paese, alla promozione della ricerca;

c) l'espansione delle fonti rinnovabili e dell'uso efficiente dell'energia non può prescindere dai modelli di intervento e dalle modalità di gestione previsti per lo sviluppo dell'efficienza energetica, da pratiche, tecnologie, comportamenti ispirati alla sostenibilità, alla valorizzazione dello sviluppo locale e delle risorse del territorio, al rispetto dei diritti delle persone;

d) La diffusione di reti termiche ed elettriche intelligenti e della mobilità sostenibile rappresentano un obiettivo fondamentale per migliorare la qualità della vita dei cittadini e per la crescita economica del paese;

e) l'uso efficiente delle materie prime non energetiche, che include la massimizzazione del loro riciclo e riuso, costituiscono una componente irrinunciabile della green economy.

Articolo 5 – Ammissione dei soci

L'ammissione a socio o ad aderente è deliberata dall'Assemblea a maggioranza semplice su proposta del Comitato Direttivo o di almeno tre soci , a seguito di una valutazione e delle attività svolte dal richiedente.

Articolo 6 – Obblighi dei soci

I soci sono tenuti al rispetto delle norme del presente Statuto e degli indirizzi approvati dall'Assemblea, nonché a partecipare attivamente alla vita del Coordinamento FREE e si impegnano a versare la quota associativa annuale che verrà proposta dal Comitato Direttivo e approvata dall'Assemblea.

Articolo 7 – Obblighi degli aderenti sostenitori

Gli aderenti non possono svolgere attività in contrasto con i principi di base di cui all'art.4 del presente Statuto.

Articolo 8 – Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde per:

a) recesso, comunicato per iscritto al Comitato Direttivo;

b) mancato pagamento delle quote associative annuali;

c) esclusione, che può essere decisa in caso di comportamenti gravemente pregiudizievoli per il perseguimento degli scopi del Coordinamento. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea a maggioranza qualificata (due terzi dei partecipanti) su proposta del Comitato Direttivo o di almeno cinque soci.

La perdita della qualità di socio non dà diritto al rimborso delle quote versate né esonera l'aderente dal versamento della quota per l'anno in corso, qualora ancora dovuto.

La medesima procedura si applica agli aderenti, limitatamente a quanto previsto dai punti a) e c).

Articolo 9 – Patrimonio

1- Il patrimonio è costituito:

- a) dalle quote di adesione ;
- b) da eventuali contributi, sovvenzioni, donazioni o risorse da chiunque erogati compresi enti pubblici o privati nazionali, comunitari ed internazionali;
- c) dagli avanzi di gestione espressamente destinati a tale scopo dall'Assemblea dei soci.

In caso di scioglimento del Coordinamento FREE il patrimonio verrà devoluto, secondo le determinazioni dell'Assemblea dei soci.

È fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, quote del patrimonio.

Articolo 10 – Esercizio sociale e bilancio

L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Entro il mese di maggio il Comitato Direttivo approva il progetto di bilancio consuntivo e di quello preventivo per l'anno in corso e li sottopone, quello consuntivo corredato dai documenti giustificativi e da una relazione illustrativa della gestione, all'Assemblea dei soci, che li approva entro il mese di giugno.

Articolo 11 – Organi del Coordinamento FREE

Sono organi del Coordinamento FREE:

- a) l'Assemblea;
- b) il Comitato Direttivo;
- c) il Presidente
- d) il Revisore Unico.

Tutte le cariche sono assunte a titolo gratuito, con l'eventuale eccezione del Revisore Unico.

Articolo 12 – Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti i soci in regola con il pagamento delle quote associative almeno un mese prima della sua convocazione e si può svolgere anche con modalità telematica.

Gli aderenti possono partecipare alla Assemblea senza diritto di voto.

L'Assemblea è convocata dal Comitato Direttivo a mezzo comunicazione scritta recante l'ordine del giorno e luogo della seduta, da spediti almeno dieci giorni prima, anche a mezzo fax o e-mail, alla sede dei soci e degli aderenti. Con identiche modalità l'Assemblea può essere convocata da almeno un quarto dei soci.

L'Assemblea nel proprio ambito nomina fra i presenti il presidente della riunione

L'Assemblea in seduta ordinaria si riunisce almeno una volta l'anno per la discussione del programma annuale e per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, della relazione illustrativa del Comitato Direttivo e il parere del Revisore Unico.

L'Assemblea:

- elegge il Presidente e il Comitato Direttivo, che restano in carica per due anni;
- elegge il Revisore Unico, che resta in carica per due anni;
- delibera sulle direttive di ordine generale del Coordinamento e su ogni altro argomento all'ordine del giorno.

L'Assemblea in seduta ordinaria, in prima convocazione, è validamente costituita con la presenza di un numero di componenti tale da rappresentare la maggioranza dei soci; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, è validamente costituita con la presenza di un numero di componenti tale da rappresentare 1/3 dei soci. Le deliberazioni sono validamente assunte a maggioranza dei voti dei presenti.

L'Assemblea in seduta straordinaria delibera le modifiche allo Statuto, il trasferimento della sede fuori dal territorio del Comune, lo scioglimento del Coordinamento FREE e la relativa devoluzione del patrimonio.

L'Assemblea in seduta straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di un numero di componenti tale da rappresentare almeno i 2/3 dei soci e in seconda convocazione con un numero di componenti almeno pari alla maggioranza più uno dei soci. Le deliberazioni dell'Assemblea riunita in seduta straordinaria sono validamente assunte a maggioranza dei presenti. In casi di urgenza il Comitato Direttivo o un quarto dei soci può richiedere all'Assemblea di esprimersi su specifici argomenti con voto telematico, con le stesse regole della assemblea ordinaria.

Articolo 13 – Comitato Direttivo

Il Comitato Direttivo è eletto dall'Assemblea per due anni.

Il Comitato Direttivo svolge le seguenti funzioni:

- a) redige la relazione annuale sull'attività svolta e predispone i progetti di bilancio consuntivo e preventivo del Coordinamento da sottoporre all'Assemblea, previo parere del Revisore Unico;
- a) redige il programma annuale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- b) propone all'Assemblea le quote di adesione;
- c) propone la costituzione di gruppi di lavoro relativi ai settori oggetto dell'attività del Coordinamento FREE;
- d) dispone in merito alle questioni relative alla gestione del Coordinamento;
- e) attua quanto deliberato dall'Assemblea;
- f) in particolare adempie alle funzioni di rappresentanza dei soci nei confronti degli enti, delle amministrazioni, del mondo economico e politico, nelle sedi locali, nazionali e internazionali, ai fini della promozione e della difesa degli interessi del settore. In questi casi può decidere di essere integrato con rappresentanti di uno o più soci interessati a tali questioni.

È ammessa la possibilità che le riunioni del Comitato Direttivo si tengano a mezzo di sistemi di collegamento audiovisivi e teleconferenza o altri similari sistemi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione in tempo utile nella trattazione degli

argomenti affrontati, nonché ricevere e trasmettere documenti. Verificandosi tali requisiti, il Comitato Direttivo si considera convocato nella sede sociale.

Il Comitato Direttivo è validamente costituito con la presenza della metà più uno dei componenti.

Articolo 14 – Presidente

Il Presidente del Coordinamento viene eletto dall'Assemblea dei soci e dura in carica per due anni. Egli ha la firma e la legale rappresentanza del Coordinamento di fronte ai terzi ed in giudizio; presiede il Comitato Direttivo e compie tutti gli atti ad esso non espressamente riservati o che gli fossero da questo delegati; dispone dei fondi sociali; è autorizzato ad aprire, movimentare ed estinguere conti correnti postali e bancari.

Su parere conforme del Comitato Direttivo, il Presidente dispone l'assunzione del personale e la relativa posizione economica e normativa, nonché l'assegnazione di incarichi di collaborazione.

Il Presidente, nei limiti delle proprie funzioni e dei propri poteri, può nominare terzi suoi procuratori speciali per il compimento di singoli atti; può inoltre delegare proprie funzioni e compiti ai componenti del Comitato Direttivo.

Art. 15 – Revisore Unico

Il Revisore Unico è nominato dall'Assemblea e deve essere un professionista iscritto all'Albo Ufficiale dei revisori contabili.

Il Revisore Unico controlla la regolarità contabile della gestione economica e finanziaria del Coordinamento FREE e ne è responsabile.

Il Revisore dura in carica due anni.

Art. 16 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto o disciplinato o contemplato dal presente statuto si rinvia alle norme di legge vigenti in materia di Associazioni non riconosciute.